

Assestamento del Bilancio di Previsione Pluriennale 2016/2018

NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO 20X

PREMESSA

Il DDL di Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 viene approvato ai sensi dell'art. 50 del D.lvo 118/2011 e s.m.i. e, nell'anno in corso ormai finito, esplicando fondamentalmente la naturale funzione di adeguamento del bilancio di previsione alle risultanze contabili del rendiconto 2015.

La manovra in oggetto si inserisce nel difficile contesto caratterizzato dalla mancata parifica del rendiconto 2015 da parte della Corte dei Conti, con il conseguente allungamento dei tempi anche nell'approvazione del DDL di che trattasi.

Con la rinnovata approvazione del rendiconto 2015 da parte della Giunta che tiene conto dei necessari aggiustamenti prescritti della Magistratura contabile la Regione ha potuto portare in approvazione l'assestamento.

Nelle more dell'approvazione dei descritti documenti contabili, la Regione, a fine novembre, ha approvato una apposita legge di variazione (L.R. 26/2016) con la quale ha provveduto agli aggiustamenti contabili/finanziari a valere sulle spese obbligatorie e improcrastinabili da sostenere nel mese di dicembre per consentire l'erogazione di taluni dei servizi essenziali, ha iscritto diverse poste contabili vincolate sull'esercizio 2017, tra cui gli FSC 2014/2020 ed ha inoltre approvato un finanziamento per l'Alta Velocità dalla Basilicata .

Con il DDL di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 si è, sostanzialmente, provveduto ad apportare al Bilancio di previsione 2016-2018 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2015, aggiornando il risultato di amministrazione la giacenza di cassa ed i residui attivi e passivi e della giacenza di cassa e è provveduto ad iscrivere taluni fondi vincolati a partire dalla social card.

1. AGGIORNAMENTO DEI DATI CONTABILI

Il disegno di legge concernente l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 dispone, *all'articolo 1*, l'aggiornamento dei residui attivi e passivi approvati con la legge di bilancio pluriennale 2016/2018, (LR 4/2016), alle medesime grandezze finanziarie risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio 2015.

Di seguito, si riporta il totale dei residui attivi e passivi presunti e definitivi al 31.12.2015, contenuti negli allegati 1 e 2 al disegno di legge in oggetto:

	Ammontare Presunto	Ammontare Definitivo
Residui attivi al 31.12.2015	€ 899.626.342,37	€ 1.216.052.033,80
Residui passivi al 31.12.2015	€ 741.099.811,89	€ 582.550.894,73

Dall'esame dei dati sopra esposti, si rileva che le previsioni effettuate in sede di predisposizione del bilancio 2016, per i residui attivi e passivi si sono discostate dal risultato effettivo avutosi con la chiusura dell'esercizio 2015 a causa del riaccertamento dei residui attivi e passivi e del rallentamento degli impegni di parte corrente e capitale, per effetto soprattutto, delle norme sul pareggio di bilancio 2015 (ex patto di stabilità).

Nell'articolo 2 del disegno di legge, al comma 1, è riportato il risultato di amministrazione al 31.12.2015, sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2015, che passa da € 271.797.691,30, dato presunto contenuto nel bilancio di previsione 2016, a € 574.145.966,12.

Nell'articolo 3 dell'allegato disegno di legge, si procede inoltre all'aggiornamento del fondo di cassa disponibile al 31.12.2015 la cui consistenza, stimata nel bilancio di previsione 2015 in € 240.000.000,00 è stata definitivamente accertata, in chiusura di esercizio, in € 232.215.351,56.

2. LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO

Il disegno di legge in argomento nell'articolo 4 prevede la rettifica delle poste di bilancio per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 e l'approvazione dei relativi allegati 3,4 e 5 per le entrate e 7, 8 e 9 per le spese.

Gran parte delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2016 riguardano la reinscrizione dei fondi vincolati e/o accantonati come risultanti dal risultato di amministrazione al 31/12/2015, quantificato in € 574.145.966,12, come approvato nel citato articolo 2 del presente DDL ed esplicitato nell'allegato 8 al disegno di legge medesimo.

Al fine di fornire un'adeguata rappresentazione dello stesso si allega prospetto esplicativo del risultato di amministrazione per Missione e Programma e per tipologia di avanzo.

In aggiunta all'iscrizione correlata all'adeguamento alle risultanze finanziarie del rendiconto generale dell'esercizio 2015, la proposta di assestamento contiene ulteriori variazioni che riguardano l'iscrizione, in entrata e in uscita, di assegnazioni di risorse dello Stato i cui riparti sono intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 ed alla recente legge di variazione n.26/2016.

L'operazione più rilevante a valere su nuove assegnazioni approvata con il DDL di che trattasi, ha riguardato le variazioni inserite a seguito della firma, in data 21/12/2016, di un protocollo di Intesa tra MISE, MEF e Regione Basilicata, che ha riguardato la costituzione di un "*Fondo Preordinato alla Promozione di Misure di Sviluppo Economico e all'Attivazione di una Social Card per i residenti nelle Regioni interessate all'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi*" ai sensi del DL 133/2014 convertito in modificazioni con legge 164/2014.

In particolare l'articolo 3 del Protocollo di Intesa ha assegnato alla Regione Basilicata una quota pari a € 67.719.093,36 di cui € 33.719.093,36 per attuazione di misure di sviluppo e € 34.000.000,00 per misure di coesione sociale.

Tale Protocollo, intervenuto in extremis, ha reso necessario il rinvio dell'approvazione in Giunta dell'assestamento, intervenuta appunto a valle della firma dell'Intesa in data 23/12/2016.

E' stato, così, possibile finanziare una serie di misure di seguito elencate:

- INCENTIVI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI per l'importo di **9 milioni di euro**, misura già finanziata con il bilancio di previsione con fondi liberi, la cui attuazione ha consentito, quindi, di liberare sull'esercizio 2016 pari risorse libere per finanziare Vie blu e Forestazione;
- FONDO DI COESIONE IN FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 2.500 ABITANTI PER **2 milioni di euro** per l'esercizio 2016 e **2 milioni di euro** per il 2017;
- INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI OCCUPAZIONE STABILE IN BASILICATA per l'importo di **4 milioni di euro** stanziati sul 2016;
- PROMOZIONE DI SOLUZIONI DI MOBILITA' SOSTENIBILE VERSO LE AREE PRODUTTIVE per la somma di **1 milione di euro** iscritti già nel 2016;
- PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE ATTRAVERSO PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE (PIA) per l'importo di **10 milioni di euro** iscritti sull'esercizio 2017;
- SOSTEGNO AD INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE ABILITANTI DELL'INDUSTRIA 4.0 per l'importo di **8 milioni di euro** iscritti sull'esercizio 2017;
- DOTTORATI INNOVATIVI CON SPECIALIZZAZIONE IN TECNOLOGIE ABILITANTI IN INDUSTRIA 4.0 per l'importo di **1,2 milioni di euro** iscritti sull'esercizio 2017;
- PROGRAMMA REDDITO MINIMO DI INSERIMENTO per l'importo di **30 milioni di euro** iscritti sull'esercizio 2017.

La manovra di assestamento ha inoltre riguardato l'iscrizione di taluni altri fondi vincolati afferenti la sanità, la revisione di talune poste finanziarie afferenti i PO 2014/2020, ha reso necessario l'aggiustamento del FCDE sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo e delle indicazioni della Corte dei Conti e l'iscrizione come poste più rilevanti di 1,5 milioni di euro a valere sul fondo IVA PSR per Comuni e Consorzi, 3 milioni per il trasporto comunale e taluni ulteriori lievi modifiche a valere su capitoli di spesa obbligatoria.

Con riferimento alla rimodulazione sia dei contributi agli investimenti che delle altre spese in conto capitale si evidenzia che detta rideterminazione riguarda, prevalentemente, lo spostamento al 2017 e 2018 di risorse stanziato nel 2016 in applicazione al principio generale della competenza finanziaria potenziata che sancisce l'iscrizione delle risorse nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica viene a determinarsi.

Sulla base del punto 5.4 dell'allegato 4/2 al d.lvo 118/2011 e s.m.i., al pari del risultato di amministrazione, viene adeguato il Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del Conto Consuntivo.

Il principio stabilisce quanto segue:

“L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti”.

Detto FPV per l'anno 2016 viene rideterminato complessivamente in € 291.570.524,51 importo che coincide perfettamente con la somma determinata nel richiamato Conto Consuntivo come evidenziato nell'allegato 9 del conto consuntivo 2015 approvato in Giunta che si acclude per completezza.

Le variazioni di che trattasi si rendono indispensabili in quanto afferiscono ad adeguamenti alle poste contabili risultanti dal conto consuntivo 2015, a fondi vincolati e a spese necessarie all'Ente per evitare nocumento e per assicurare i generali equilibri di bilancio.

Si da atto appunto del permanere di tutti gli equilibri generali del bilancio come esplicitato nell'allegato 10 alla legge regionale di che trattasi..

Con l'articolo 5 vengono approvati gli allegati delle Spese per missioni, programmi, titoli e macro aggregati e delle entrate per titoli e categorie approvati gli degli allegati delle entrate e delle uscite;

Con l'articolo 6 vengono nuovamente approvate le tabelle A, B, C, D, E, F della legge di stabilità regionale (LR 3/2016).

Con l'articolo 7 vengono aggiornati i seguenti allegati:

- Quadro generale riassuntivo (allegato 9)
 - Equilibri di bilancio (allegato 10)
 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato 11)
-

- Prospetto del Fondo crediti dubbia esigibilità (allegato 12);
- Prospetto limite di indebitamento (allegato 11X)
- Infine nota integrativa (allegato 20X)

I cambiamenti in capo alle richiamate tabelle e agli allegati sono consequenziali alle modifiche approvate sulle poste di bilancio.

L'articolo 8 riguarda il finanziamento di talune spese di carattere culturale.

L'articolo 9 autorizza la Giunta Regionale ad effettuare le rettifiche al documento di bilancio 2016/2018 e s.m.i. e dà atto del permanere di tutti gli equilibri generali del bilancio come esplicitato nell'allegato 10 al presente DDL portato all'approvazione consiliare.

Infine *l'articolo 10* disciplina l'entrata in vigore della legge.
